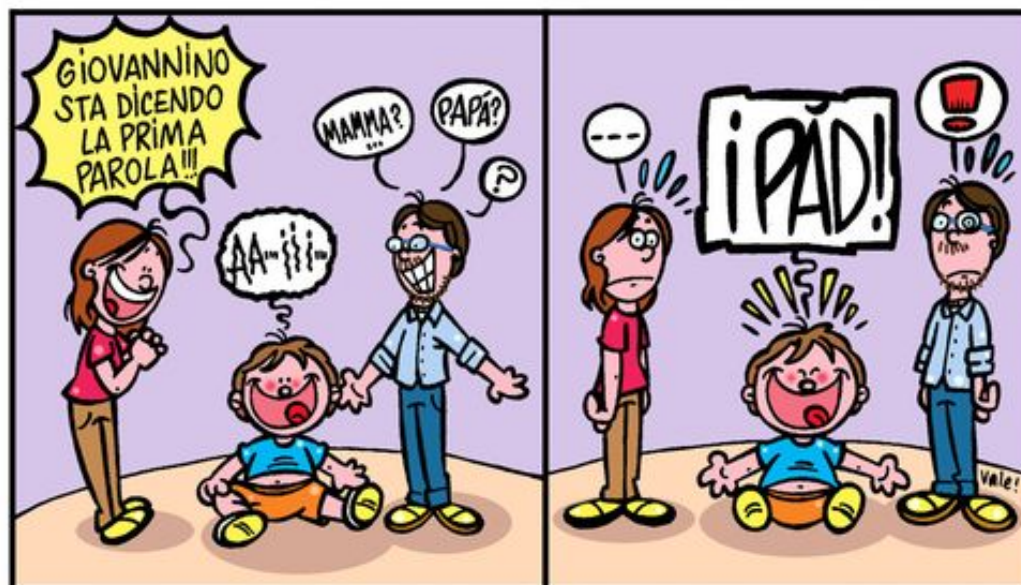


PROGETTO PONY FAN CLUB

I tempi di oggi evolvono velocemente e dobbiamo sempre adeguarci a bambini e genitori che, a loro volta, sono cambiati.



Federazione Italiana Sport Equestri



IL BAMBINO DI OGGI

A livello fisico tende a non far lavorare il proprio corpo; di conseguenza diventa necessario per l'insegnante preparare il corpo al lavoro (tendini/muscoli/schiena/articolazioni/ addominali = capacità fisiche) e legare il corpo alla mente (capacità coordinativa) per renderlo solido ed elastico.

A livello mentale il bambino tende ad avere deficit di attenzione e di concentrazione. Diventa quindi importante per l'insegnante avere gli strumenti giusti per ottenere stimoli, onde attivare e aumentare le capacità cognitive: attenzione/concentrazione/osservazione/memorizzazione.

A livello psicologico il bambino generalmente non accetta gli sforzi e si arrende al primo ostacolo. Diviene perciò indispensabile da parte dell'insegnante far sì che sviluppi le proprie qualità psicologiche: determinazione/perseveranza/autostima/andare oltre se stesso, il tutto grazie alla gestione personale del pony.

A livello relazionale il bambino tende ad essere superficiale nelle relazioni sociali (passa molto tempo sul social media/vive in un mondo virtuale) ed è esageratamente consumatore. Il pony può diventare un maestro per insegnare a relazionarsi con gli altri.



I GENITORI DI OGGI

Sono protettivi e faticano ad affidare ad altri il proprio figlio.
Il primo impatto con l'insegnante è fondamentale per capire e accettare i fondamenti pedagogici.

Vivono nell'educare il proprio figlio alla difficoltà del mondo attuale.

Hanno bisogno di avere fiducia.

L'insegnante deve ricreare il principio di collaborazione.

Vogliono capire.

E' importante per l'insegnante saper comunicare ed anticipare l'evolversi delle situazioni.

Sono esigenti e hanno necessità di essere rassicurati.

E' obbligo dell'insegnante avere grande professionalità. Importante è presentare una chiara programmazione, la metodologia, l'applicazione e gli obiettivi.

Sono utenti attraverso i figli, vogliono scegliere e decidere.

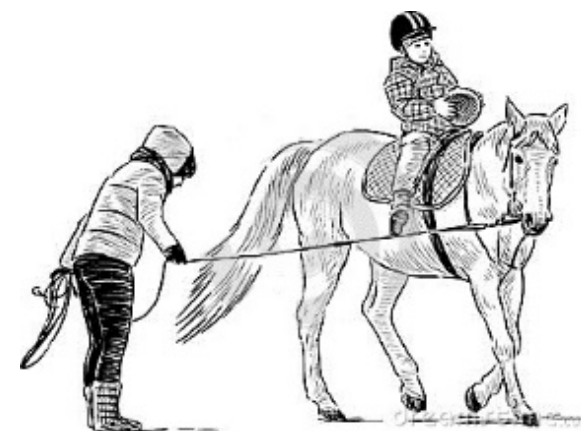
Spetta all'insegnante proporre due metodi di insegnamento (moderno e tradizionale) e varie discipline (olimpiche e non) per orientare la scelta dei genitori.



L'INSEGNANTE DI OGGI

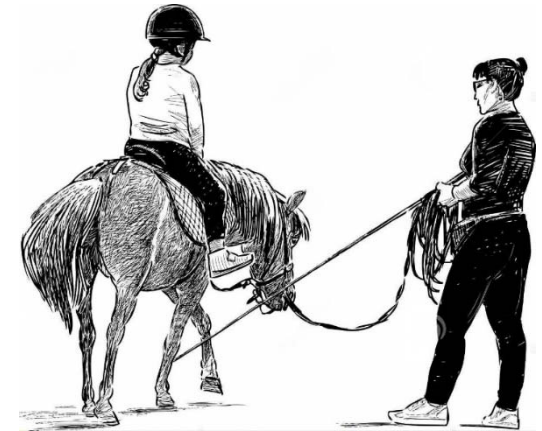
Ha di fronte un principiante, il che crea situazioni di pericolo o impedisce di raggiungere alti obiettivi .

Il professionista preparato deve, non più padroneggiare uno, ma due sistemi pedagogici : uno “tradizionale” e l’altro “moderno”, legati con una parola chiave la “**Disciplina**”, e riportare il cavaliere ad **affrontare** le problematiche reali : “l’animale”, “gli elementi naturali”, “gli altri”, “la gara” e “la tecnica” .



L'insegnante "specialista dei principianti" deve poter orientare le famiglie verso un progetto chiamato:

- **"pre-agonismo"** suddiviso in due percorsi :
 - Crescita Tecnica, dove l'insegnamento tradizionale prevale e lo sport agonistico rimane l'obiettivo maggiore;
 - Crescita delle Competenze Personali (fisiche, mentali, psicologiche, relazionali), dove l'insegnamento moderno prevale e dove l'agonismo rimane uno strumento pedagogico.
- **"non agonismo"** basato su diversi livelli da superare



Con questa organizzazione, si può pensare di raggiungere obiettivi essenziali: evitare l'abbandono precoce, ricreare il vivaio e sviluppare la nozione di club aperto a tutti e a tutta la famiglia (3/77 anni) in **una organizzazione e logica di tipo aziendale.**



LA STRUTTURA CLUB DI OGGI

Di fronte alle nuove esigenze, soprattutto a livello delle norme di sicurezza, a livello delle nuove normative amministrative e fiscali, di fronte all'utente, la struttura diventa necessariamente una vera azienda.



Ragionare in modo aziendale significa:

- attestato di idoneità professionale (qualifica tecnica FISE);
- formazione continua dei professionisti del settore;
- creazione di prodotti locali (scuole, istituzioni varie, progetti personalizzati per l'utente locale);
- elaborazione di proposte a carattere nazionale e internazionale;



Programma per il Giro d'Italia "Progetto Pony Fan Club"

Prima giornata

Riservata agli Istruttori e ai Presidenti (può essere valido come aggiornamento)

Mattina teoria in aula dalle ore 09.00 alle ore 11.30

Presentazione :

- 1) Un metodo moderno di preparazione tecnica alternativa per il salto ostacoli:
 - **La Linea Jump:** Gimkana 2, Jump 40, Jump 50, Piccolo Gran Premio: grafici, obiettivi e regolamento.
- 2) Le novità:
 - **Equifan:** una nuova prova di abilità equestre che darà nuovi obiettivi e stimoli ai ragazzi principianti e ai genitori sviluppando scambi interregionali e internazionali senza spostamento di animali (a quel punto logica "low cost")
 - **Gli esami:** presentazione di un percorso di crescita per i non agonistici con 7 livelli (7 galoppi francesi)

Mattina pratica in campo dalle ore 11.30 alle ore 13.00

Costruzione della Gimkana 2 Jump.

Allestimento del campo: ottimizzazione degli spazi e organizzazione di un campo ordinato e chiaro.

Pomeriggio pratica in campo dalle 14.30 alle ore 17.30

Lavoro sulla Gimkana 2 e sulla Jump 40.

Pomeriggio in aula dalle ore 18.00: riunione con i Presidenti dei Centri

Tema: L'aspetto economico del settore pony per l'inserimento di una sezione pony all'interno dell'Associazione.

Termine alle ore 20.00 c.a.



Seconda giornata
riservata agli operatori del settore (può essere valido come aggiornamento)

Operatori, Istruttori e Tecnici e tutti gli operatori interessati e in contatto con i bambini

Mattina in aula dalle ore 09.00 alle ore 13.00

- Difficoltà nel definire e comunicare un progetto
- Il primo incontro
- La prima lezione e programma delle prime cinque .

Pomeriggio pratica in campo dalle ore 14.30 alle ore 17.30

Organizzazione di due lezioni consecutive per cavalieri principianti con due fasce d'età (3/6 anni e 6/10 anni)

Pomeriggio in campo dalle ore 18.00 alle ore 19.00 invitando professionisti, genitori e responsabili del settore medico/sanitario scolastico, politico, stampa

- Lezione: dimostrare lo sviluppo delle competenze fisiche, mentali, psicologiche e relazionali

Pomeriggio in aula dalle ore 19.00

- Tema: la pratica equestre come un mezzo preventivo per bambini e ragazzi
ad esempio : prevenzione per i comportamenti additivi ai video giochi, al telefono, al bullismo ... prevenzione per i problemi fisici
come il sovrappeso, la sedentarietà, ...

Termine alle ore 20.00 c.a.



Concetti della Linea Jump:

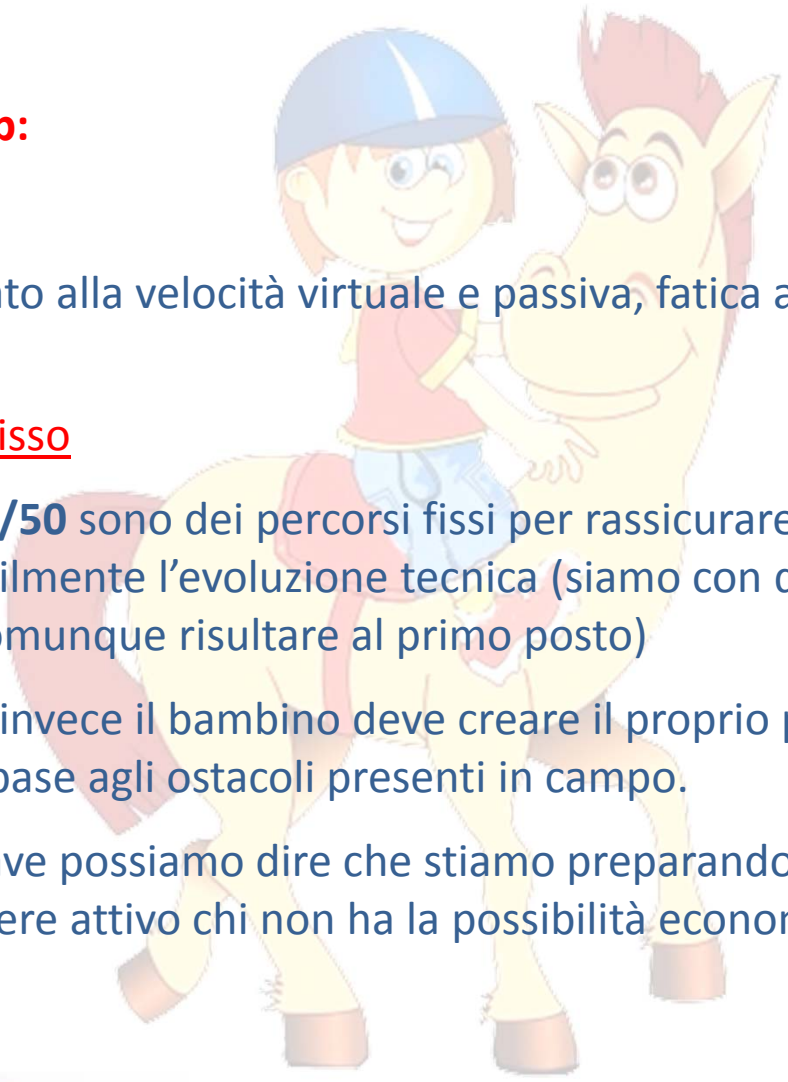
Il bambino di oggi, abituato alla velocità virtuale e passiva, fatica a fissare e memorizzare i concetti.

Concetto 1 – il percorso fisso

La **Gimkana** e la **Jump 40/50** sono dei percorsi fissi per assicurare i pony proponendo una routine e valutare più facilmente l'evoluzione tecnica (siamo con dei principianti e la sicurezza deve sempre comunque risultare al primo posto)

Nel **Piccolo Gran Premio** invece il bambino deve creare il proprio percorso. Il cavaliere può creare il suo tracciato in base agli ostacoli presenti in campo.

Con questo concetto chiave possiamo dire che stiamo preparando dei futuri cavalieri di salto a ostacoli e mantenere attivo chi non ha la possibilità economica per inserirsi nel mondo agonistico.



Concetto 2 – la riparazione dell'errore

Nell'orientamento tradizionale il cavaliere dopo un errore deve continuare il percorso. Nella linea Jump invece, l'errore è rettificabile, tranne in caso di abbattimento, ciò porta il bambino ad agire e reagire in modo veloce.

Concetto 3 – l'iter formativo evolutivo

La **Gimkana 2** farà capire “dal vivo” al bambino che più vuole andare veloce più dovrà essere concentrato, attento, preciso, sciolto e reattivo sia fisicamente che mentalmente.

La **Jump 40** percorso delle traiettorie, sarà lo strumento per capire come montare un pony “poco reattivo” o un pony tonico.



A cartoon illustration of a young boy with a wide smile, wearing a black cowboy hat, a yellow long-sleeved shirt, and blue overalls. He is riding a brown horse. He holds a red lasso that forms a large loop in the air to his right. The background is white.

La **Jump 50** sarà l'apprendimento della configurazione dei vari ostacoli e la verifica del concetto di traiettoria.

Nel Piccolo Gran Premio, termina l'apprendimento tecnico delle configurazione degli ostacoli, insegnando un percorso non fisso e darà al ragazzo l'abitudine di affrontare un percorso non conosciuto.

Concetto 4 – l'uso degli aiuti artificiali "a pagamento"

Rende il bambino autonomo e consapevole del significato di avere una frusta o degli speroni.

Concetto 5 – possibilità di inserire delle formule diverse

Con o senza cronometro, con o senza passaggi obbligati, sia di equitazione che di velocità: consente di valorizzare tutti i tipi di pony, siano essi di proprietà del club o di privati.

